

COMUNE DI FORDONGIANUS

Provincia di Oristano

Via Francesco Coco – (09083) Fordongianus

Codice Fiscale 80003470954 - Partita I.V.A. 00085250959

Telefono 0783/60123 – Fax 0783/60323

sito internet: www.comune.fordongianus.or.it – e.mail: info@comune.fordongianus.or.it

LINEE GUIDA

PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI CONTRASTO DELLE POVERTA' ESTREME – ANNO 2014 (Deliberazione G.R. 28/7 del 17.07.2014)

AMBITI DI INTERVENTO:

1. SOSTEGNO ECONOMICO E PROGETTI PERSONALIZZATI DI AIUTO;
2. IMPEGNO IN SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ;
3. CONTRIBUTI ECONOMICI PER L'ABBATTIMENTO DEI COSTI ESSENZIALI.

Approvato con deliberazione di G.C. n. 87 del 12/11/2014

Allegato alla deliberazione della G.C. n. 87 del 12/11/2014. Si compone di n. 9 pagine.

INDICE

Art. 1 Oggetto

Art. 2 AMBITI DI INTERVENTO:

1. sostegno economico e progetti personalizzati di aiuto;
2. impegno in servizi di pubblica utilità;
3. contributi economici per l'abbattimento dei costi essenziali.

Art 3 Requisiti generali di ammissione comuni ai tre ambiti di intervento

Art. 4 Modalità di presentazione della domanda

Art. 5 Assegnazione dei punteggi e formazione della graduatoria

Art. 6 Criteri di attribuzione del punteggio comuni a tutte le linee

Art. 7 Linea di intervento 1 sostegno economico e progetti personalizzati di aiuto;

7.1. Oggetto e tipologia di attività

7.2. Modalità di gestione

Art. 8 Linea di intervento 2 Impegno in servizi di pubblica utilità

8.1. Oggetto dell'intervento e tipologia delle attività

8.3. Entità del compenso, orario e durata del progetto

8.4. Modalità e costi di gestione

8.5. Obblighi e natura della collaborazione

Art.9 Linea di intervento 3 concessione di contributi per l'abbattimento dei costi abitativi e dei servizi essenziali

9 -1 Oggetto

. 9-2 Misura del contributo

9. -2. Modalità di erogazione del contributo

DISPOSIZIONI FINALI PER TUTTE E TRE LE LINEE DI INTERVENTO

- Controlli
- Motivi di esclusione riduzione
- Note agli indicatori di valutazione

Allegato alla deliberazione della G.C. n. 87 del 12/11/2014. Si compone di n. 9 pagine.

ART 1 OGGETTO.

Il presente documento disciplina le modalità e i criteri per la realizzazione del programma regionale di contrasto delle povertà, previsti dalla deliberazione G.R.28/7 del 17.07.2014, finalizzato ad accrescere la possibilità delle persone che vivono condizioni di povertà di partecipare con dignità alla vita sociale.

Il programma di contrasto delle povertà estreme -annualità 2014- si articola nei seguenti ambiti di intervento :

1. sostegno economico e progetti personalizzati di aiuto;
2. Impegno in servizi di pubblica utilità;
3. Contributi economici per l'abbattimento dei costi essenziali.

Il Comune di Fordongianus con delibera della Giunta Comunale n. 87 del 12/11/2014 ha determinato la ripartizione delle risorse trasferite dalla Regione, e del bilancio comunale, conseguenti all'applicazione dell'art.2 comma 1° della L.R.n.12 del 23/05/2013 (risparmi derivati dalla riduzione delle aliquote dell'Irap); nonché residui delle tre linee di intervento annualità 2013; pari a € 46.227,70 secondo il seguente schema:

- ✓ sostegno economico e progetti personalizzati di aiuto 6,49 % del finanziamento pari a € **3.000,00**;
- ✓ Impegno in servizi di pubblica utilità 83,78% del finanziamento pari a € 38.727,70;
- ✓ Contributi economici per l'abbattimento dei costi essenziali 9,73% del finanziamento pari a € 4.500,00.

La linea di intervento n. 2 è incompatibile con le altre linee, mentre le linee 1 e 3 sono cumulabili tra loro.

Art 3 Requisiti generali di ammissione comuni ai tre ambiti di intervento.

Possono accedere agli interventi previsti dal presente documento coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- residenti in Sardegna da almeno due anni;
- residenti nel Comune di Fordongianus;
- età non inferiore agli anni 18;
- condizione di grave deprivazione economica.

Per tutti gli ambiti di intervento, i requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del bando e l'istanza dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- copia di un documento di identità del richiedente;
- certificazione ISEE 2014, riferita ai redditi percepiti nel 2013, rilasciata da un soggetto autorizzato di cui al D.Lgs. 109/98.

Art 3 – 1 requisiti reddituali:

Il richiedente dovrà essere privo di reddito o possedere un reddito non superiore ad € 4.500,00 annui, comprensivo del reddito ISEE e dei redditi esenti IRPEF.

In presenza di particolari e complesse situazioni di bisogno e di un elevato numero di componenti il nucleo familiare, si potrà estendere il limite di reddito annuo fino ad € 5.500,00, attribuendo in tal caso, un punteggio pari a 0.

Costituiscono redditi esenti IRPEF, provvidenze come:

- indennità di accompagnamento;
- assegni di maternità e assegni per il nucleo familiare con almeno tre figli minori - L. 448/98;

Allegato alla deliberazione della G.C. n. 87 del 12/11/2014. Si compone di n. 9 pagine.

- rendite inail;
- contributi integrativi al pagamento dei canoni di locazione;
- contributi di integrazione al reddito (es. L.R. 20/97; L.R. 11/85; L.R. 27/83);
- borse di studio universitarie;
- ogni altra provvidenza di sostegno al reddito a carattere continuativo o temporaneo erogata da amministrazioni pubbliche.

Non saranno conteggiate nel computo del reddito le provvidenze relative al programma povertà estreme delle annualità precedenti, **né gli importi di contributi economici e il compenso ricevuto per gli inserimenti socio lavorativi.**

Pertanto il reddito ISEE sarà rivalutato nel seguente modo: **ISE + redditi esenti IRPEF diviso valore della scala di equivalenza.**

- **Non verranno accolte le domande prive della suddetta documentazione**

Il Servizio sociale comunale, anche su iniziativa di enti e organismi di volontariato e del privato sociale, può provvedere d'ufficio alla presentazione della domanda in sostituzione dei soggetti impossibilitati o incapaci a farlo.

Art. 4 Modalità di presentazione della domanda

Le persone che intendono accedere agli interventi previsti dalle presenti linee guida dovranno inoltrare domanda su specifico modulo entro i termini stabiliti nel bando pubblico predisposto dall'Amministrazione Comunale.

L'istanza, indirizzata all'ufficio servizi sociali, ha valore di autocertificazione;

l'Amministrazione Comunale procederà alle verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Art. 5 Assegnazione dei punteggi e formazione della graduatoria

Il Comune erogherà le risorse alla luce delle disponibilità finanziarie e in relazione ad una graduatoria (per ciascuna linea di intervento) elaborata sulla base della somma dei punteggi attribuiti secondo la valutazione di criteri comuni alle tre linee e riferiti alla condizione sociale e reddituali.

Art. 6 Criteri di attribuzione del punteggio comuni a tutte le linee

Sono comuni a tutte le linee (1,2,3) i punteggi che derivano dagli elementi valutati nella tabella sottostante.

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI ALLE 3 LINEE	PUNTEGGIO
Nucleo familiare monogenitoriale con figli a carico <ul style="list-style-type: none">• con figli minori a carico• con figli studenti a carico di età compresa tra i 18 e 25 anni ,	5 +3 punti per ciascun minore a carico + 2 punti per ciascun figlio a carico
Nucleo familiare (non monogenitoriale) con figli a carico <ul style="list-style-type: none">• con figli minori a carico• con figli studenti a carico di età compresa tra i 18 e 25 anni	4 +2,5 punti per ciascun minore a carico + 1 punto per ciascun figlio a carico
Persone che vivono sole	2
Per minore presente in affidamento familiare	1
Invalità civile (per persone all'interno dello stesso nucleo) <ul style="list-style-type: none">• Per ogni persona con invalidità civile superiore al 45% e fino al 74%• Per ogni persona con invalidità civile dal 75% al 100%	1 2

Per ogni anziano (da 70 anni) che vive all'interno del nucleo	1
Per situazioni di gravità valutate dal servizio sociale: (esempi: casi di dipendenza, persone inserite in programmi di recupero e/o sottoposte a misure alternative, mancanza di reti sociali).	da 1 a 5
Anzianità disoccupazione	
• inferiore ai 2 anni	0,5
• dai 2 ai 5 anni	1
• superiore ai 5 anni	1,5
Età del richiedente	
• dai 18 ai 25 anni	0
• dai 26 ai 35 anni	0,5
• dai 36 ai 45 anni	1
• dai 46 ai 64 anni	2
Presenza di autoveicolo	
• alta cilindrata (dai 1700)	-3
• media cilindrata (1400-1699)	-2
• cilindrata da 900 – 1399	-1
Rifiuto senza giustificato motivo di inserimento nel programma “povertà estreme”, nel cantiere comunale e/o occupazione occasionale nei precedenti 12 mesi	- 3
Appartenenti al nucleo inseriti nella precedente annualità del progetto contrasto alle povertà estreme. (servizio civico) o in cantieri comunali.	- 2
Valutazione negativa dei precedenti inserimenti in progetti pertinenti l'area dei Servizi Sociali.	Fino a -5

Assegnazione dei punteggi per il reddito

Per la formazione della graduatoria per ciascun ambito di interventi, il punteggio attribuito in base al reddito sarà calcolato secondo la seguente tabella:
calcolato secondo la seguente tabella:

ISEE RIDEFINITO	PUNTI
€ 0 a 1.000	Max 4
Da € 1.001 a 2.500	3
Da € 2.501 a 3.500	2
Da € 3.501 a 4.500	1

Art. 7 **AMBITI DI INTERVENTO 1: sostegno economico e progetti di aiuto.**

7.1. Oggetto e tipologia di attività:

- Sostegno economico mediante l'attivazione di un progetto personalizzato di aiuto a favore di persone e delle famiglie che vivono per lungo tempo (indicativamente tre anni) in gravi condizioni di deprivazione economica con limitate e ridotte possibilità di inserimento nel mondo del lavoro che possono essere ricostituite attraverso interventi sociali e sanitari a carattere intensivo;
- Sostegno economico per le persone che vivono periodi brevi e condizioni transitorie di povertà ma dispongono di capacità lavorative e di relazione per un rientro nel mercato del lavoro.

L'intervento prevede la concessione di un contributo economico, nella misura massima di € 250,00 mensili e per un periodo non superiore ai 12 mesi.

- il contributo verrà assegnato in base al punteggio conseguito dal nucleo familiare e ai parametri riportati nella seguente tabella:

PUNTI COMPLESSIVI	Importo annuale
Da 0 a 4,5 punti	€ 150,00
Da 5 a 8 punti	€ 200,00
Oltre 8 punti	€ 250,00

Per usufruire del suddetto sussidio sarà necessario da parte del beneficiario sottoscrivere un progetto di aiuto personalizzato elaborato sulla base delle caratteristiche personali e/o familiari, che preveda impegni personali volti a favorire l'uscita dalla condizione di povertà e percorsi di responsabilizzazione a fronte del contributo economico ricevuto. Potranno essere richiesti impegni ai beneficiari quali:

- attività lavorativa realizzata prioritariamente attraverso l'inserimento in cooperative di tipo B o in attività che consentano una valorizzazione delle capacità possedute o delle competenze acquisite con appositi percorsi formativi finalizzati all'inclusione sociale;
- permanenza, o dove necessario il rientro, nel sistema scolastico e formativo di componenti il nucleo familiare;
- educazione alla cura della persona, all'assistenza sanitaria, al sostegno alle responsabilità familiari e al recupero delle morosità;
- miglioramento dell'integrazione socio-relazionale, anche attraverso l'inserimento in attività di aggregazione sociale e di volontariato.

La mancata sottoscrizione del progetto di aiuto o il mancato rispetto di uno o più clausole, comporta la decadenza dai benefici previsti dal presente programma.

7.2. Modalità di gestione

Titolare della gestione degli interventi è il Comune, che può avvalersi della collaborazione dei CESIL, delle cooperative sociali, delle associazioni e di altri organismi del terzo settore per l'organizzazione, la gestione e la verifica del programma.

I beneficiari del programma sperimentale per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà estreme, devono:

- facilitare la verifica della situazione personale, familiare e patrimoniale;
- accettare eventuali proposte di lavoro compatibili con le proprie capacità e rispondenti ai requisiti di legge in materia di tutela del lavoro;
- rispettare gli impegni assunti con l'accettazione del programma sottoscritto.

Il Comune ha il compito di verificare che l'assegnazione del contributo sia effettivamente destinato a superare le concrete situazioni di povertà, anche facendo ricorso, per la gestione dell'intervento, ove necessario, alla figura dell'amministratore di sostegno, al fine di garantire l'effettivo utilizzo della prestazione a beneficio di tutto il nucleo familiare o prevedendo l'utilizzo di voucher o buoni spesa per l'acquisto di beni di prima necessità.

Art. 8 LINEA DI INTERVENTO 2: Impegno in servizi di pubblica utilità

8.1. Oggetto dell'intervento e tipologia delle attività

L'impegno in servizi di pubblica utilità ha come scopo l'inclusione sociale di persone che vivono condizione di povertà e che hanno capacità lavorativa.

Lo svolgimento di servizi di pubblica utilità si concretizza in attività che consentono la valorizzazione delle capacità possedute o da acquisire attraverso appositi percorsi formativi finalizzati alla inclusione. Le attività possono prevedere un orario limitato e flessibile, adeguato alla condizione, alle esigenze, alle potenzialità e abilità, alla progettualità personale.

Allegato alla deliberazione della G.C. n. 87 del 12/11/2014. Si compone di n. 9 pagine.

Le persone che saranno ammesse allo svolgimento del servizio di pubblica utilità comunale non potranno usufruire, nello stesso periodo, di programmi di inserimento lavorativo sostenuti da un finanziamento pubblico.

L'accesso è consentito, nell'anno di riferimento, ad un solo componente per nucleo familiare, con ISEE come indicato nell'art. 3 -1;

I beneficiari del servizio di pubblica utilità saranno impiegati in ambito comunale per svolgere servizi di pubblica utilità collettiva nei più disparati settori quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche (uffici comunali, biblioteca, scuole, palestre);
- salvaguardia, cura e manutenzione del verde pubblico e dell'arredo urbano;
- attività di assistenza, accompagnamento a persone disabili e/o anziane;
- attività di collaborazione con il servizio bibliotecario;
- servizio di vigilanza presso le scuole presenti nel territorio comunale;
- attività di collaborazione con gli uffici comunali (ad es. archiviazioni, commissioni, fotocopisteria, ecc.);
- servizi di supporto alle iniziative culturali, sportive e di spettacolo organizzate, gestite o patrocinate dall'Amministrazione Comunale.

Le attività previste dovranno essere compatibili con età, capacità e/o particolari attitudini della persona inserita.

Le attività del servizio di pubblica utilità non rientrano nel sistema competitivo di mercato e non possono essere utilizzate in sostituzione di lavoro dipendente o autonomo.

8.3. Entità del compenso, orario e durata del progetto

Il sussidio sarà concesso per un ammontare massimo di € 600,00 mensili corrispondente a 86 ore mensili, quantificato in base all'inserimento in graduatoria ed in concomitanza dell'esistenza di particolari condizioni, come da seguente tabella:

PUNTI COMPLESSIVI	Importo mensile	No ore di attività mensili
Punteggio minimo pari a 10 e con nuclei familiari con almeno due figli minori a carico e/o figli maggiorenni studenti fino ai 25 anni	€ 600,00	86
Punteggio minimo pari a 10 e con nuclei familiari con almeno un figlio minore a carico e/o figlio maggiorenne studente fino ai 25 anni	€ 550,00	80
Da 9,9 a punti 1	€ 450,00	64
Punteggio inferiore a punti 1	Escluso	

Gli interventi verranno attivati per un periodo complessivo di mesi quattro per ciascun soggetto, con turnazione mensile alternata (un mese sì e uno no) in funzione del numero delle domande accolte e saranno prorogabili in base alle disponibilità delle risorse finanziaria oltre che a seguito di verifica sulle situazioni socio economiche e familiari a cura del Servizio sociale comunale.

L'eventuale proroga, disposta su indirizzo della Giunta Comunale con eventuali modifiche delle condizioni di inserimento, è inoltre legata alla relazione redatta dal coordinatore del progetto, in accordo coi servizi sociali, relativa al periodo precedente per i soggetti già inseriti nei progetti.

Il monte ore mensile sarà ripartito settimanalmente sulla base delle attività previste nel contratto che verrà stipulato col beneficiario. L'orario di servizio giornaliero e settimanale sarà concordato con ogni singolo beneficiario e sarà limitato e flessibile, adeguato alla condizione, alle esigenze e alle potenzialità del medesimo. Il compenso forfettario onnicomprensivo sarà liquidato mensilmente dietro presentazione di apposita scheda

oraria di presenza.

8.4. Modalità e costi di gestione

Gli interventi dei servizi di pubblica – servizio civico, saranno gestiti in forma indiretta attraverso affidamento a cooperative di tipo B, che provvederanno a realizzare le attività di cui sopra.

I cittadini che prestano servizi di pubblica utilità sono obbligatoriamente assicurati sia per gli infortuni che dovessero subire durante il servizio sia per la responsabilità civile verso terzi.

I costi di gestione (ad esempio assicurazione, tutoraggio, acquisti attrezzature e abbigliamento da lavoro, visite mediche, ecc.) sono a carico del comune che dovrà provvedervi con risorse proprie.

Per la gestione in forma indiretta attraverso l'affidamento a cooperative di tipo B, il comune dovrà stipulare apposita convenzione, prevedendo, tra l'altro, il trasferimento delle risorse relative ai costi di gestione.

8.5. Obblighi e natura della collaborazione

L'affidamento dei servizi di pubblica utilità dovrà avvenire mediante la stipula di un disciplinare scritto.

Con il disciplinare i beneficiari dichiareranno di essere disponibili a prestare la loro opera consapevoli che, in nessun caso, detta prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro con l'amministrazione comunale e che il predetto servizio, a carattere volontario, persegue una finalità socio assistenziale.

La mancata sottoscrizione del disciplinare o il non rispetto degli obblighi assunti comporteranno la decadenza dal beneficio.

L'intervento avrà una durata massima di quattro mesi, eventualmente prorogabili sulla base delle risorse finanziarie a disposizione.

Art. 9 LINEA DI INTERVENTO 3 concessione di contributi per l'abbattimento dei costi abitativi e dei servizi essenziali.

9.1. Oggetto

Questa linea di intervento è rivolta prevalentemente alle persone e alle famiglie che si trovino in condizioni di povertà transitoria che normalmente non si rivolgono al Comune per affrontare condizioni di deprivazione economica

L'intervento prevede la concessione di contributi per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali, purché non coperti da altre finanziamenti da parte di altri enti pubblici che perseguono le medesime finalità (es. L. 431/98 - fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione), o alla riduzione dei costi riferiti a:

- canone di locazione;
- energia elettrica;
- smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- riscaldamento;
- gas cucina;
- consumo dell'acqua potabile;
- servizi ed interventi educativi quali: nidi d'infanzia, servizi primavera, servizi educativi in contesto domiciliare, baby sitter.

9-2 misura del contributo

- La misura del contributo non può essere superiore a € 150,00 mensili e comunque non superiore a complessivi € 1.800,00 annuali e potrà essere determinata sulla base della posizione in graduatoria. il contributo verrà assegnato in base al

punteggio conseguito dal nucleo familiare e ai parametri riportati nella seguente tabella:

PUNTI COMPLESSIVI	Importo annuale (max)
Oltre 8 punti	€ 1.800,00
Da 5 a 7,9 punti	€ 1.500,00
Da 1 a 4,9 punti	€ 1.000,00
Punteggi inferiore a punti	Escluso

9.3. Modalità di erogazione del contributo

L'erogazione del contributo avverrà dietro presentazione di regolare documentazione attestante le spese sostenute per servizi essenziali.

Disposizioni finali per tutte e tre le line di intervento

Art. 10 - Controlli

L'Amministrazione Comunale effettuerà controlli circa la veridicità delle dichiarazioni rese, anche confrontando i dati con quelli in possesso del sistema informativo del Ministero delle finanze. Chiunque renda false dichiarazioni, oltre ad incorrere nelle sanzioni previste ai sensi del DPR 445/2000, perderà automaticamente il diritto al beneficio concesso, con la possibilità per l'amministrazione di richiedere il reintegro delle somme concesse. Verranno effettuate verifiche periodiche per accertare l'effettiva realizzazione dei progetti di aiuto e i risultati conseguiti.

L'amministrazione ha inoltre la facoltà di sospendere e interrompere in qualsiasi momento il programma qualora:

- non vengano rispettati gli obblighi da parte del soggetto;
- vengano a mancare e/o decadere le condizioni che ne avevano permesso l'avvio;
- da esse possa derivare un qualsiasi danno al Comune;
- si arrechino danni a cose o persone;
- siano accertate violazioni di legge.

MOTIVI DI ESCLUSIONE/RIDUZIONE

Non potranno essere ammesse alle linee di INTERVENTO 1 e 3 le persone che :

- usufruiscono nello stesso periodo di altri progetti di inserimento socio lavorativo sostenuti da finanziamento pubblico.
- L'intervento è incompatibile con l'attività lavorativa dei cantieri comunali;
- Nel caso in cui l'utente durante il periodo di realizzazione del progetto, trovi occupazione nei cantieri comunali, il progetto sarà automaticamente interrotto e costituirà elemento di esclusione del beneficiario nell'eventuale annualità successiva di progetto.

Costituisce inoltre elemento di esclusione:

- qualora un familiare convivente sia inserito in un cantiere comunale;

Costituisce riduzione della misura dell'intervento:

- quando un altro componente il nucleo familiare sia inserito in altri progetti di natura socio assistenziale gestiti dal comune il sussidio sarà ridotto proporzionalmente del 20% del sussidio spettante

- Quando un altro componente il nucleo (durante il periodo di inserimento nel progetto contratto povertà) sia inserito nei cantieri occupazione comunali il sussidio sarà ridotto proporzionalmente del 40% del sussidio spettante

Allegato alla deliberazione della G.C. n. 87 del 12/11/2014. Si compone di n. 9 pagine.

per quanto riguarda la linea 2 l'Amministrazione in base alle esigenze del comune e delle risorse a disposizione stabilisce di far turnare i beneficiari.

Note agli indici di valutazione

1. Nel prospetto di cui all'Art. 6, contenente "Criteri di valutazione comuni a tutte le linee" nella riga "Per situazioni di gravità valutate dal servizio sociale" possono essere incluse le diverse situazioni delle quali l'operatore sociale è a conoscenza e che differenziano il caso sociale del richiedente, ma che risultano difficilmente documentabili.

Il servizio sociale del Comune potrà verificare la veridicità delle informazioni dichiarate attraverso i propri strumenti professionali (colloqui, richiesta della documentazione, visite domiciliari).

2. La valutazione della composizione del nucleo familiare deve essere riferita alla situazione di fatto al momento della presentazione della domanda.

3. Per la definizione di nucleo mono genitoriale si fa riferimento alla Circolare n. 8/03 emanata dalla Direzione Generale dell'INPS, nella quale si considera la situazione di "genitore solo" come quella che ricorre nei seguenti casi:

- morte dell'altro genitore;
- abbandono del figlio;
- affidamento esclusivo del figlio ad un solo genitore;
- non riconoscimento del figlio da parte dell'altro genitore.

Pertanto, nei casi diversi da quelli sopra elencati, per esempio nel caso di affidamento condiviso, il nucleo familiare dovrà essere integrato con l'altro genitore, salvo che lo stesso abbia costituito un nuovo nucleo genitoriale.

Per la determinazione del reddito del nucleo mono genitoriale sarà considerato anche l'assegno di mantenimento dei figli.

Si precisa che nella dichiarazione ISEE devono essere presenti i redditi di tutti i componenti la famiglia anagrafica ossia quella che risulta dallo stato di famiglia; in caso di convivenza fattiva nel nucleo familiare di ulteriori percettori di reddito, i redditi dagli stessi percepiti saranno inseriti nel computo dei redditi esenti Irpef.

Per maggior approfondimento si rimanda alle linee guida approvate dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 28/7 del 17.07.2014.